



Liliputale 9-4-2014

Raro Luciano e Filomena  
ho voluto scrivere queste due righe per ringraziarvi  
per tutte quelle foto del nostro paese che sono  
bellissime, Voi non mi conoscete che io ho

partito da cansano al 53, e sono 61 anni che  
mi trovo qua all'Australia, io sono Michele Moretti  
dalla porta Jova, abitato vicino a vostra madre  
Mecuccia, essa si ricorda questa foto qua e quando  
ho partito per l'Australia, hanno passato tanti anni, però  
i ricordi del paese natio non dimentica, tutto quello  
gente della porta Jova eravamo come tutta una famiglia ricordo  
la stagione quando si trebbiava, prima che venivano le  
trebbiatrici, il primo grano lo mettevamo vicino alla casa di  
la da lire e la con i muli e cavalli si girava fino a quando  
usciva fuori tutto il grano, Mecuccia si ricorda benissimo  
poi quando venivano le trebbie, allora ci voleva l'aiuto e tante  
di quelle giovanette volontarie ad aiutare a trasportare paglie  
e grano tutto il giorno pur che era lavorato, ma c'era sempre  
la contentezza, ci ripenso sempre quei giorni fanno finito, la  
sera mi metto a guardare quelle foto che avete messo all'internet  
a vedere quelle case desolate e cadente tutte quelle persone  
che a quei tempi era un'armonia si viveva contenti, tutto è  
cambiato, ci sono altre foto del panorama del territorio di  
cansano cioè tutte quelle montagne che ricordo che lo girate  
quasi tutte a trasportare legna e carbone con muli e cavalli  
e anche a tagliare la legna, l'hanno prima di partire per l'Australia  
a tagliare al Colle Ciavarelli un anno intero anche l'inverno con  
la neve, qualche volta per non camminare, si mettevano sopra  
i pinguini quando passava per le cotte la mattina presto le mani  
erano ghiacciate e i denti battevano, erano tempi duri e dovevate fare  
del tutto per guadagnare qualcosa, adesso i tempi hanno cambiato  
si vive meglio le gioventù di oggi si dicono di più, e anche  
Voi ogni tanto partite a vacanze, e fate bene aetela possibilità  
e godetela, mio figlio Donato fa lo stesso lui e la moglie erano  
maestri di scuola si sono ritirati a 60 anni e ogni tanto partono  
a vacanze come fate voi, ho due nipoti i figli di donato, uno  
è differente dall'altro, il primo a 22 anni se laureato di geometro  
e lavora e non ha intenzione d'andare ingiro, mentre l'altro  
ha 20 anni e incominciato a lavorare da 16 anni non  
tutti i giorni solo Sabato e Domenica, 5 giorni alla scuola  
e fatto 2 anni all'università e l'anno scorso si è preso un  
hanno fuori lui e un compagno hanno partiti per ➤

Vacanze all'Europa, per 5 mesi hanno andati alla Germania la hanno lasciato le Julie e a un appartamento della zia, la sorella della mamma e dopo due giorni con lo zain alle spalle, lo chiamano Ben bek - partirono per la Francia dopo una settimana - alla Spagna - una settimana alla Spagna, via per l'Italia giunse a Roma Pompei tornano a Roma da Roma a Orvieto per conoscere la zia Florinda passarono due giorni là, e poi Florinda e sua figlia Paola lo portarono a Cassano per fargli vedere il paese è stato un giorno la l'anno portato in giro per il paese è andato alla Porta Sora a vedere dove è nato il Padre alla casa di Perpetua a gliu casale, è rimasto contento di vedere da dove veniamo, dopo Rocco Chiota li ha portato a Pescara per prendere il treno per Bari e da là hanno preso la nave per la Grecia e hanno girato tante isole, da là passano per la Turchia e poi tornarono alla Germania, da là il compagno torna all'Australia, e lui da solo riparte visita l'Olanda va all'Inghilterra alla Scozia, torna alla Germania e poi riparte alla Polonia alla Cecoslovacchia e da là ritorna alla Germania per prendere l'aereo per l'Australia, è rimasto contento del giro che ha fatto è stata una buona esperienza per lui, adesso è tornato a scuola per fare l'ultimo anno d'università, questo è un paragone della giovinezza di oggi, studiano lavorano, ma vogliono girare e vedere altre parti del mondo, sono tanti più svegli di noi, tra sport scuola e lavoro non stanno mai fermi, mentre noi all'età di 20 anni non abbiamo niente, si lavorava la campagna, e per guadagnare qual soldo, e tagliare la legna, a fare qualche calciatore le vacanze non esistevano a quei tempi per noi, si ringrazia Dio che il mondo se cambiato che chi a voglia di lavorare acquista sempre qualcosa, e spera sempre che la giovinezza che cresce oggi studiano e hanno volontà di far qualcosa, ho avuto l'ansia di tornare per rivedere il nostro paese per parlare un po' con i paesani, ma la lontananza e l'età è un rischio a far quel viaggio, si spera sempre Luciano ho fatto un po' lungo e scrivere oblessi raccontare tante cose, specie a voi che avete esperienze di tante cose, però ci contendiamo così, Mamma Meuccia, Stabene, tanti auguri a passato 90 anni e gli auguro buona salute e di rivederla camminare alle processioni e con tanto piacere ti ringrazio delle foto che non mi stanco di riguardarle, spero di vederne ancora altre specie quei panorami delle montagne di cassano, e mi piace di leggere le storie che racconta Salvatore di Camillo, quel che fate voi due, è una grande soddisfazione per me e tanti altri nel mondo, tutti giorni guardo il pia Pad per vedere se c'è qualcosa nuova, vi auguro buona salute assieme alla famiglia, e speriamo di rivederci ancora nell'ultimire Michele